REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

POLIZIA LOCALE

Corpo del Distretto di Polizia Locale Canal del Ferro e Valcanale
Comuni di: Tarvisio (Comune capofila), Comunità di Montagna Canal del Ferro e Valcanale (Comuni di Pontebba, Malborghetto-Valbruna, Dogna, Chiusaforte e Resiutta), Resia e Moggio Udinese.

INIZIATIVA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO LE ABITAZIONI PRIVATE E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI, NONCHÉ PER GLI IMMOBILI RELIGIOSI, DI CULTO E DI MINISTERO PASTORALE – ANNO 2026

come da Regolamento della Regione Friuli Venezia Giulia D.P.Reg. NR. 033/2023 del 23/02/2023 per l'assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, le parti comuni dei condomini ed altri immobili, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

Art. 1 – Finalità

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità vengono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dai richiedenti per **l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso:**

A. immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti nei Comuni di: Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese e residenti da almeno **cinque anni in via continuativa** nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

B. condomini esclusivamente per le parti comuni;

C. immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;

D. immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;

E. edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali.

Gli immobili di cui sopra devono essere ubicati nei territori dei Comuni di Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese.

Art. 2 - Interventi finanziabili

1) I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza.
2) Rientrano tra gli interventi:

a) installazione di fotocamere o cineprese collegate, anche con individuazione satellitare, con centrali di vigilanza privata, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.

3) Tutti i beni devono essere di **nuova produzione** e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e avere le garanzie di legge.

Art. 3 – Interventi esclusi dal contributo

1) Sono esclusi dal contributo:
   a) gli interventi di installazione, acquisto e posa di casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà;
   b) i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza privata.

Art. 4 – Requisiti generali di ammissibilità

1. Il richiedente non deve avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel cui territorio insiste l'immobile oggetto degli interventi di cui sopra o, se esistenti, di impegnarsi a pagarli prima dell'erogazione del contributo;
2. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento dell'intervento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda che abbia gli stessi requisiti di cui al successivo art. 5.
3. Tutti gli impianti devono essere di nuova produzione, possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme vigenti e devono essere garantiti per almeno due anni dalla data dell'installazione.
4. Il richiedente deve essere in regola con tutte le eventuali autorizzazioni necessarie all'esecuzione degli interventi oggetto del contributo (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo).
5. Il richiedente è comunque sottoposto a tutte le previsioni e condizioni del bando.
6. Il richiedente autorizza l'Ufficio del Corpo del Distretto di Polizia Locale Canal del Ferro e Valcanale al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 dd. 27 aprile 2016 e del D.Lgs. nr. 196/2003.

Art. 5 - Requisiti specifici di ammissibilità al contributo

A) Abitazioni private

1) Per accedere al contributo i soggetti (<u>persone fisiche</u>) richiedenti devono essere:
   a) cittadini italiani;
   b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del D. Lgs. 6 febbraio 2007, nr. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri);
   c) cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, nr. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di

Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo); altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme dell'Unione Europea.

2) Il richiedente deve risiedere, dalla data di presentazione della domanda, da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
3) I soggetti di cui al comma precedente devono essere proprietari o comproprietari o usufruttuari di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbiano la residenza anagrafica. La residenza anagrafica deve corrispondere con l'immobile oggetto dell'intervento;
4) È ammessa una sola domanda.

B) Immobili adibiti a condomini per le parti comuni

1) I requisiti di ammissione al contributo per interventi per i sistemi di sicurezza presso le parti comuni dei condomini sono i seguenti:
   a) l'immobile condominiale deve essere ubicato nei territori dei Comuni di Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese
   b) è ammessa una sola domanda per condominio;
   c) la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dagli assensi deliberati dai condomini, secondo quanto previsto dall'atto istitutivo, dal regolamento condominiale o dal Codice civile.
2) Il soggetto richiedente il contributo deve essere comproprietario della parte comune, legale rappresentante o amministratore del condominio.
3) Per parti comuni dell'edificio s'intendono quelle elencate nell'art. 1117 del Codice civile e in genere tutte le parti dell'edificio necessarie all'uso comune.

C) Immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali

1) L'immobile deve essere ubicato nei territori dei Comuni di Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese.
2) La domanda deve essere presentata dal proprietario dell'immobile, ovvero dal titolare dell'attività/direttore o dal legale rappresentante se si tratta di società.
3) Deve essere allegata alla domanda per le attività professionali l'iscrizione all'albo/ordine ovvero la visura camerale per le attività produttive, commerciali o industriali.

D) Immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;

1. L'immobile deve essere ubicato nei territori dei Comuni di Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese.
2. La domanda deve essere presentata dal proprietario dell'immobile, da un suo delegato/curatore;
3. Deve essere attestata la destinazione dell'immobile.

E) Edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali.

1. L'immobile deve essere ubicato nei territori dei Comuni di Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese;
2. La domanda deve essere presentata dal proprietario dell'immobile o dal legale rappresentante, ovvero dal titolare/direttore/curatore dell'attività;
3. Deve essere attestata la destinazione dell'immobile.

Art. 6 – Risorse

Le risorse assegnate con decreto del Direttore del Servizio regionale Polizia Locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione nr. 55002/GRFVG del 12/10/2026e destinate a tale finalità dalla Giunta Comunale, ammontano complessivamente a **€ 50.122,24.=** di cui:

€ 35.122,24.= per interventi presso abitazioni private e parti comuni condominiali, immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali, nonché edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali;

€ 15.000,00.= per interventi presso immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale

Art. 7 – Limiti di importo del contributo

1. L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a:

   A) INTERVENTI PRESSO ABITAZIONI PRIVATE E PARTI COMUNI CONDOMINI, IMMOBILI ADIBITI AD ATTIVITÀ PROFESSIONALI, PRODUTTIVE, COMMERCIALI O INDUSTRIALI, NONCHÉ EDIFICI SCOLASTICI E IMPIANTI SPORTIVI NON DI PROPRIETÀ DEGLI ENTI LOCALI
   - Euro 3.000,00 Iva inclusa.
   - Il contributo erogabile alla persona fisica richiedente è pari **al 60% della spesa ammessa** e, pertanto, non potrà essere superiore **ad euro 1.800,00**.

     Qualora, a seguito dell'assegnazione dei contributi, residuassero risorse finanziarie disponibili, le stesse saranno destinate alla copertura delle spese ammissibili effettivamente sostenute dai beneficiari, secondo un criterio di proporzionalità rispetto all'ammontare delle spese rendicontate.

   B) INTERVENTI PRESSO IMMOBILI RELIGIOSI, DI CULTO E DI MINISTERO PASTORALE
   - Euro 5.000 Iva inclusa.
   - Il contributo erogabile è pari **al 100% della spesa ammessa.**
     Nell'eventualità rimanessero fondi disponibili, il contributo verrà erogato a favore degli interventi presso abitazioni private e parti comuni condomini, immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali e edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali.
2. Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto il medesimo immobile, il medesimo intervento e la stessa spesa per la quale è stato richiesto il contributo.
3. Chi ha già ottenuto un contributo tramite le Politiche integrate di sicurezza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia può presentare domanda per un ulteriore intervento sullo stesso immobile qualora trattasi di intervento, aggiuntivo, integrativo o migliorativo del precedente.
4. Sono ammissibili a contributo gli interventi **realizzati, conclusi e pagati nel periodo dal 1° GENNAIO 2026 al 31 DICEMBRE 2026**.
5. La documentazione giustificativa della spesa dovrà essere intestata al soggetto richiedente ed è costituita dalla fattura o altro documento fiscale equivalente, corredati da quietanza di pagamento o da altro documento equipollente.

Art. 8 – Graduatoria

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Comune di Tarvisio, quale Ente richiedente il finanziamento Regionale, avvalendosi del Corpo del Distretto di Polizia Locale Canal del Ferro e Valcanale, provvederà alla formazione ed approvazione della graduatoria, che sarà pubblicata sul sito istituzionale del **Comune di residenza** in

modo anonimo, con l'indicazione del numero di Protocollo di presentazione della domanda, redatta secondo i seguenti criteri:

1. *Ipotesi di cui all'art.1, lettera a,b,c,e):*

   ➢ scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvede alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta, per le persone fisiche, in base all'ordine temporale di arrivo al protocollo del **Comune di residenza** o di trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata. Le somme a disposizione formeranno la dotazione per una graduatoria unica per tutti i Comuni sopra citati. A parità di graduatoria viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nei Comuni aderenti.

- Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della graduatoria come sopra specificata e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. *Ipotesi di cui all'art.1, lettera d):*

   scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvede alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta in base all'ordine temporale di arrivo al protocollo del **Comune di residenza** o di trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata. Le somme a disposizione formeranno la dotazione per una graduatoria unica per tutti i Comuni sopra citati. A parità di data di arrivo viene data preferenza agli impianti di videosorveglianza.

- Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della graduatoria come sopra specificata e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

SI CONSIGLIA DI PRENDERE NOTA E CONSERVARE l'ID PROTOCOLLO DELLA DOMANDA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA.

Art. 9 - Domanda

1. Le domande andranno presentate entro il termine perentorio fissato per le **ORE 12.00 DEL GIORNO 31/01/2027**, con le seguenti modalità:
2. presso l'ufficio Protocollo del **Comune di residenza**;
3. via PEC all'indirizzo del **Comune di residenza** (in tal caso la domanda va firmata digitalmente);
4. mezzo raccomandata del Servizio Postale all'indirizzo del **Comune di residenza**, sulla busta deve essere posta la dicitura:

   "DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO LE ABITAZIONI PRIVATE E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI, NONCHÉ PER ALTRI INTERVENTI ANNO – 2026";

   "DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO IMMOBILI RELIGIOSI, DI CULTO E DI MINISTERO PASTORALE ANNO – 2026";

   In tal caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro postale, purché la domanda sia pervenuta all'Ente destinatario entro i 7 (sette) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione.
5. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il recapito della domanda entro il termine perentorio fissato nel presente bando rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi che impediscano alla domanda di pervenire entro il termine previsto, qualunque ne sia la causa.

6. Le domande incomplete (fatta salva l'ottemperanza alle istanze di integrazione dell'ufficio titolare dell'istruttoria, ove ammessa) o presentate **oltre il termine verranno dichiarate inammissibili.**
7. La domanda verrà considerata inammissibile qualora ricorra uno o più casi di seguito elencati:
    a. presentazione con modalità diversa da quella indicata nel presente bando;
    b. mancata allegazione dei documenti richiesti dal modulo della domanda.

8. Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da **"Modello di domanda" – Allegato A_2026 e Allegato B_2026** debitamente sottoscritta, nella quale indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le proprie generalità;
- lo status di proprietario dell'immobile e generalità dell'eventuale comproprietario dell'immobile (qualora la fattura quietanzata risulti a lui intestata);
- l'ubicazione ed i riferimenti catastali dell'immobile oggetto dell'intervento;
- di essere residente nell'immobile di cui al precedente punto;
- la data a partire dalla quale risulta essere residente nei Comuni di Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese;
- la data a partire dalla quale risulta essere residente in Friuli Venezia Giulia in via continuativa;
- la tipologia di intervento realizzato con specificazione che trattasi di beni di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, con caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e garanzia di almeno due anni;
- documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto beneficiario, costituita dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento, quale, tra l'altro, l'estratto conto (in caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'art. 4);
- di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve eventualmente avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
- di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto.

La domanda è soggetta all'imposta di bollo di €uro 16,00, così come previsto per le istanze rivolte alla pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e va presentata, secondo una delle modalità sotto descritte dal giorno successivo alla pubblicazione del bando al 31 GENNAIO 2027 (termine perentorio).

L'imposta di bollo pari ad € 16,00 può essere assolta nei seguenti modi:
- nel caso di presentazione a mano o a mezzo raccomandata, mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sul frontespizio della domanda;
- nel caso di invio via PEC, mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sul frontespizio della domanda scansionata.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
Domande di cui all' Allegato A_2026:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità (pena esclusione);
- fotocopia delle fatture di spesa relative all'intervento e relative quietanze di pagamento o bonifici bancari relativi al pagamento delle suddette fatture;

- documentazione indicante la tipologia del sistema installato dalla quale risultino i seguenti requisiti:
- nuova produzione;
- conformità delle caratteristiche tecniche alle normative vigenti (ove previsto dalle stesse);
- garanzia di almeno due anni dall'installazione o fornitura;

Domande di cui all' Allegato B_2026:
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità (pena esclusione);
- fotocopia delle fatture di spesa relative all'intervento;
- documentazione indicante la tipologia del sistema installato dalla quale risultino i seguenti requisiti:
- nuova produzione;
- conformità delle caratteristiche tecniche alle normative vigenti (ove previsto dalle stesse);
- garanzia di almeno due anni dall'installazione o fornitura.

Art. 10 - Istruttoria

Le domande saranno esaminate dal responsabile del procedimento, che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando che valuterà l'ammissibilità della spesa e stabilirà le graduatorie. Il responsabile del procedimento provvederà all'adozione della determina di liquidazione del contributo agli aventi diritto entro il **15 aprile 2027**. Il responsabile del procedimento è il Comandante del Corpo di Polizia Locale Canal del Ferro e Valcanale Vice Comm. Stefania Traverso.

Art. 11 – Controlli

1) Il responsabile del procedimento si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti o l'uso di atti falsi, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, verrà pronunciata immediatamente la decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.
2) Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta.

Art. 12 – Revoca

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

Art. 13 – Ricorso

Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 gg. o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali correlati all'erogazione di contributi per l'acquisto di sistemi di sicurezza ai sensi del "*Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, le parti comuni dei condomini e altri immobili*", di cui a D.P.Reg. 033 del 23/02/2023, nonché per altri

interventi, disciplinati dall'art. 7 e art. 35 , comma 1 lett. r) della L.R. 8/04/2021 nr. 5 (*Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della Polizia Locale*), al fine di gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento, dalla L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e da altre prescrizioni di legge, nonché per finalità di verifica delle autocertificazioni, pubblicazioni all'albo pretorio o in amministrazione trasparente e per l'archiviazione e la conservazione entro i tempi stabiliti dalle disposizioni normative. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del Regolamento UE 679/2016 e il responsabile interno del trattamento dei dati è il Comandante del Corpo di Polizia Locale del Distretto di Polizia Locale Canal del Ferro e Valcanale. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/2016, con la modulistica messa a disposizione nel sito web istituzionale dei Comuni facenti parte della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Valcanale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), nonché il modello completo di informativa, sono disponibili presso l'URP o pubblicati sulla sezione privacy dei siti dei Comuni facenti parte della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Valcanale.

Art. 15 – Informazioni sul procedimento e contatti

1) Il responsabile del procedimento è il Titolare di P.O. Comandante della Polizia Locale Vice comm. Stefania Traverso.
2) Per informazioni contattare il Corpo del Distretto di Polizia Locale Canal del Ferro e Valcanale, tel. 0428 820410 oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: polizia.locale@comune.tarvisio.ud.it.

Vice Commissario
Stefania Traverso
29/10/2026 16:13:39 UTC+0100